



PROVINCIA DI TERNI

CAP 05100-V.le della Stazione 1 - Tel.0744-4831-FAX 0744-483250

CENTRALE DI COMMITTENZA

Prot. n° 14337

26 LUG. 2018

BANDO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO DELLA REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL CIVICO CIMITERO COMUNALE E DI NUOVI LOCULI ED OSSARI NEL COMUNE DI PORANO

1. STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI PORANO – Piazza c. Alberto 1 - PORANO (TR) – Telefono 0763/374462 - fax 0763/374108 – sito internet: www.comuneporano.it.

CENTRALE DI COMMITTENZA:

PROVINCIA DI TERNI Viale della Stazione 1 TERNI - Tel. 0744 483264 – 483230. P.I. 00179350558 – e-mail: appaltiecontratti@provincia.terni.it

2. PROCEDURA DI GARA: Appalto per affidamento in concessione mediante finanza di progetto con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. ed ii. con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso D. Lgs n. 50/2016 in esecuzione della determina a contrarre del Comune di Porano n. 137 del 19/07/2018

3. OGGETTO ED INFORMAZIONI INERENTI IL PROGETTO DI FINANZA:

Il contratto ha per oggetto la concessione mediante progetto di finanza della realizzazione dell'ampliamento del civico cimitero comunale e nuovi loculi ed ossari nel Comune di Porano e la relativa progettazione definitiva ed esecutiva per l'esecuzione degli interventi.

Trattasi di finanza di progetto ai sensi degli artt. 179 co. 3 e 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016. La procedura è stata attivata a seguito di proposta presentata, ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 da soggetto riconosciuto promotore di finanza di progetto. Alla presente procedura di affidamento si applicano tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 50/2016 e le norme e disposizioni dallo stesso espressamente richiamate, per quanto applicabili per le procedure di affidamento.

Per tutto quanto non espressamente citato negli atti di gara, sono applicabili le altre leggi e regolamenti vigenti in materia, per quanto applicabili, oltre alle disposizioni contenute nel Codice Civile e di Procedura Civile.

Descrizione: La procedura è finalizzata all'affidamento, con la formula della finanza di progetto, della concessione della realizzazione dell'ampliamento del civico cimitero comunale e nuovi loculi ed ossari nel Comune di Porano e la relativa progettazione definitiva ed esecutiva per l'esecuzione degli interventi.

E' posta a base di gara la proposta, presentata dalle società Ciorba s.r.l. come approvata e dichiarata di pubblico interesse - ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016 – con deliberazione della Giunta Comunale di Porano n. 13 del 23/03/2018.

In particolare è prevista:

- riguarda la realizzazione di un settore di ampliamento composto da loculi, cappelle e sepolture a terra nonché colombari, da inserire nell'ambito del plesso cimiteriale, nella consistenza di uno spazio individuato a ridosso della cancellata secondaria innestata sul versante occidentale dell'attuale plesso. secondo quanto previsto nella proposta del promotore e quanto offerto in sede di gara, per un periodo massimo di complessivi 10 anni;

- la progettazione definitiva ed esecutiva dei suddetti lavori, nonché la direzione e la contabilizzazione dei lavori, tenuto conto della proposta presentata dal promotore ed, in particolare, dello "studio di fattibilità" e degli altri atti di cui all'art. 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016, oltre alle eventuali migliorie presentate in sede di gara.

Il promotore ha il diritto di prelazione secondo quanto previsto dall'art. 183 commi 9 e 15 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il concessionario, dopo l'aggiudicazione, ha facoltà di costituire una Società di progetto in forma di società per azioni od a responsabilità limitata, anche consortile, così come previsto dall'art. 184 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'ammontare minimo del capitale sociale della società eventualmente costituita deve essere quantomeno pari ad € 34.158,42= nel caso di S.r.l. e quantomeno pari a € 50.000,00= nel caso di S.p.A.

Si specifica che la somma spettante al promotore relativa agli oneri per la fase di predisposizione della proposta è corrispondente a € 17.500,00 IVA inclusa , non potrà essere rimborsata dal Comune di Porano, e rimarrà a carico del soggetto aggiudicatario definitivo, che dovrà procedere, ove diverso dal Promotore, a rimborsarle a quest'ultimo ai sensi dell'art. 183 co. 15 del D.Lgs. n. 50/2016, senza nulla pretendere nei confronti del Comune di Porano

Le lavorazioni sono riconducibili alle seguenti Categorie:

Lavorazione	Cat.	Class.	Qualificazione Obbligatoria	Importo (euro)	%	Prevalente o Scorporabile	Sub appaltabile %
Edifici civili ed industriali	OG 1	II	SI	490.000,00	100%	Prevalente	30

Essendo prevista la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva in capo al Concessionario i concorrenti sono tenuti ad individuare e designare i soggetti cui verrà demandata la progettazione.

3.1 Requisiti progettisti

Le categorie e classi relative alla progettazione dell'opera, riferite alla declaratoria del Decreto del Ministero della Giustizia 17/06/2016, sono preliminarmente definite nella tabella seguente:

Descrizione lavori	Importo €	ID Opere	Classi e categorie L. 143/49
Opere cimiteriali di tipo normale	500.000,00	E11	Ic

Inoltre è richiesto almeno un servizio di punta pari ad almeno € 400.000,00

I requisiti suddetti devono essere stati svolti nel decennio antecedente alla data di pubblicazione del presente bando. Saranno richieste le professionalità adeguate alla tipologia di interventi sopra individuata in particolare il possesso di una laurea idonea e l'iscrizione al relativo albo professionale e abilitazione al coordinamento della sicurezza ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008.

3.2 Altre informazioni riguardanti la progettazione

Termine di consegna del progetto esecutivo: 30 giorni dalla stipula del contratto di affidamento;

Termine di inizio dei lavori: entro 30 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di approvazione del Progetto esecutivo da parte del Concedente;

Termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna ed inizio lavori predisposto.

Le penali per ritardi nell'esecuzione delle opere accessorie saranno pari al 1 per mille sull'importo dei lavori come risultante dal Progetto Esecutivo approvato, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di cui sopra.

Non sono ammesse offerte in variante, fatto salvo le migliorie dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. VALORE DELLA CONCESSIONE

Il valore presunto della concessione, desunto dai flussi dei ricavi indicati nel PEF posto a base di gara per i 10 (dieci) anni di gestione previsti, è pari a € 904.181,81 (al netto dell'IVA al 10%).

L'ammontare complessivo degli investimenti per l'esecuzione degli interventi previsti ammonta a € 616.493,06, IVA esclusa, come da quadro economico dell'intervento, alla luce delle risultanze dello studio di fattibilità.

La concessione è a lotto unico.

5. DURATA DELLA CONCESSIONE:

Il contratto di concessione avrà la durata offerta in sede di gara dall'aggiudicatario e non potrà comunque essere superiore ad anni 10 (dieci) con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

6. DOCUMENTAZIONE, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI:

6.1 DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende

- 1) Studio di fattibilità e relativa documentazione
Tav A1 Relazione illustrativa generale
Tav B1 Relazione geologica preliminare
Tav C1 Studio di prefattibilità ambientale
Tav D1 Inquadramento territoriale
Tav D2 Documentazione fotografica
Tav D3 Stato attuale: Planimetria generale di rilievo
Tav D4 Stato di progetto: Piante, prospetti e prospettive di progetto
Tav D5 Piano particellare d'esproprio
Tav F1 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza
Tav G1 Computo metrico Estimativo
Tav H1 Quadro Economico

<http://cms.provincia.terni.it/on-line/Home/Servizialcittadino/Appaltiecontratti/documento7897.html>

- 2) Bozza di convenzione
- 3) Piano economico finanziario asseverato
- 4) Piano di gestione e manutenzione
- 5) Bando di gara;
- 6) Disciplinare di gara

La suddetta documentazione è disponibile nei siti internet della Provincia di Terni www.provincia.terni.it e del Comune di Porano www.comune.porano.tr.it

6.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo appaltiecontratti@provincia.terni.it almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno cinque giorni prima della

scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.provincia.terni.it>

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

6.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 6.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC provincia.terni@postacert.umbria.it e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

6.4. SOPRALLUOGO

Gli operatori economici interessati a presentare offerta (ad esclusione del Promotore, che ha già effettuato il sopralluogo ai fini della presentazione della proposta) dovranno effettuare obbligatoriamente accurate visite nelle utenze più significative oggetto della Concessione, secondo un calendario dei sopralluoghi fissato dal Comune di Porano e con un numero massimo di 2 partecipanti per impresa.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 previo appuntamento telefonico al numero mobile 320 7499035 e fisso 0763374463.

Si precisa che saranno ammessi al sopralluogo esclusivamente i seguenti soggetti:

1. legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa, del consorzio, o di una delle imprese eventualmente raggruppate o consorziate;
 2. un impiegato tecnico dipendente dell'impresa concorrente;
 3. un procuratore;
 4. un libero professionista tecnico delegato dall'Impresa;
- i numeri di telefono, di fax e gli indirizzi e-mail e di posta elettronica certificata cui indirizzare eventuali comunicazioni;

Nel caso di A.T.I. già costituite, le persone innanzi indicate devono essere riferite al soggetto capogruppo o mandatario; nel caso di A.T.I. non ancora costituite, il sopralluogo va eseguito da ciascun soggetto che intenda raggrupparsi.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato entro e non oltre il 10° giorno antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

All'atto del sopralluogo ciascun concorrente deve ritirare la relativa dichiarazione, da allegare, come documentazione obbligatoria (ad esclusione del Promotore) nella busta "A - Documentazione" del disciplinare.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

Il mancato sopralluogo comporterà l'esclusione dell'offerta

7. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- a. termine: Ore del 13,00 del 13/09/2018;
- b. indirizzo: Terni Viale della Stazione 1
- c. modalità: secondo quanto previsto nel **disciplinare di gara**;
- d. apertura offerte: il giorno 17/09/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1 in seduta pubblica

Seconda seduta pubblica, in caso di regolarizzazioni inerenti la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive: il giorno 24/09/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1.

Seduta pubblica per apertura offerta tecnica:

In caso di non ricorso al soccorso istruttorio il giorno 20/09/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1

In caso di ricorso al soccorso istruttorio il giorno 27/09/2018 alle ore 10,00 presso la sede della Provincia in viale della Stazione 1

8. CAUZIONI: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

- a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo del servizio (Euro 16.374,60) costituita alternativamente:
 - da versamento in contanti o con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Porano (TR) – Codice IBAN: IT78M062208844000002100002 con la causale cauzione provvisoria appalto gara CIG 7575209C36
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 7.a. del presente bando, intestata al Comune di Porano ;
- b) da una cauzione ai sensi dell'art. 183 c. 13 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., pari al 2,5% (duevirgolacinque per cento) del valore dell'investimento (€ 15.412,32) come desumibile dal progetto di fattibilità costituita come sopra:
- c) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, che preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva di cui al comma 1 dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e la garanzia definitiva ai sensi dell'art.183 comma 13 del D.Lgs 50/2016 in merito all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali

La dichiarazione di cui al punto c) può essere ricompresa nella polizza assicurativa o bancaria e comunque non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Le cauzioni dovrà comunque essere predisposta nel rispetto dello schema di polizza tipo previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive **n. 31 del 19/1/2018 in vigore dal 25/4/2018.**

L'importo **della cauzione di cui al punto a)** ed il suo eventuale rinnovo, può essere ridotto, del 50% se il concorrente è in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee delle serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN/IEC 17000.

Inoltre l'importo della cauzione può essere ridotto secondo le percentuali previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti e delle certificazioni specificate ed elencate nel comma in questione

Se la ditta si avvale di una qualsiasi delle suddette riduzioni deve segnalarlo in sede di offerta e deve documentare i requisiti di cui è in possesso mediante copia autenticata, anche ai sensi del DPR 445/2000, dei relativi certificati.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese la garanzia fidejussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

Le cauzioni devono essere intestate al Comune di Porano (TR) in qualità di beneficiario.

9. FINANZIAMENTO: L'appalto è finanziato con fondi propri del concessionario e con i proventi della vendita dei loculi

10. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Concorrenti di cui all'art. 45, commi 1 e 2 , del D.Lgs n. 50/2016, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 48 comma 8 dello stesso D.Lgs. anche con sede in altri stati membri dell'Unione Europea.

Le Imprese aventi sede legale in un altro stato membro dell'U.E. possono altresì partecipare in regime di libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica Italiana, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 209 del 2005.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

le cause di esclusione di cui all'art. 80 del codice;

- La condizione soggettiva di aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto (art. 53 comma 16 ter D.Lgs. n. 165/2001).

- in caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle **c.d. black list** di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 il non possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010 n. 78 conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo

È vietato al concorrente che partecipa in raggruppamento o coassicurazione, di partecipare anche in forma individuale.

11. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: I concorrenti devono possedere:

11.1 requisiti di idoneità professionale:

- a) iscrizione presso la CCIAA competente territorialmente per attività analoga a quella dei servizi da affidare o per i soggetti appartenenti ad altri Stati dell'UE iscritti nel registro professionale dello stato di appartenenza, nel settore di attività che consente l'assunzione dell'appalto

11.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi:

- a) aver realizzato un fatturato medio annuo relativo alle attività svolte negli ultimi cinque esercizi contabilmente chiusi (2013-2017) pari ad almeno € 61.649,31 IVA esclusa, (10% dell'investimento al netto dell'IVA). In caso di RTI, dovrà esservi corrispondenza in fase di offerta fra le quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di possesso del predetto requisito di capacità economica e finanziaria; dette quote dovranno essere possedute dal soggetto mandatario in misura maggioritaria, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dai soggetti mandanti.

- b) Capitale sociale non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento. (€ 30.824,65) In caso di raggruppamenti di imprese il suddetto requisito deve essere posseduto per intero dalla capogruppo. (tale requisito NON può essere dimostrato attraverso il patrimonio netto.

11.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente dovrà avere svolto, nel quinquennio antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte, servizi affini a quello del presente intervento per un importo complessivo nel periodo almeno pari ad Euro 154.123,27. Per servizi affini si intende la costruzione di aree cimiteriali (loculi, ossari, cappelle, edicole) o di altre costruzioni caratterizzate da complessità uguale o superiore rispetto a quella in oggetto.

In caso di RTI, dovrà esservi corrispondenza in fase di offerta fra le quote di partecipazione al raggruppamento e le quote di possesso del predetto requisito di capacità tecnica e professionale; dette quote dovranno essere possedute dal soggetto mandatario in misura maggioritaria, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dai soggetti mandanti.

I concorrenti, qualora intendano eseguire i lavori costituenti l'intervento con la propria organizzazione di impresa, oltre a possedere e dichiarare i requisiti sopra indicati, devono anche essere in possesso di attestazione di qualificazione, in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) nella categoria OG 1, classifica II.

12. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 80,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

La mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima del termine di presentazione dell'offerta, la Centrale di Committenza esclude il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

14. RICORSO ALL'AVVALIMENTO Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e

professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale [ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi].

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 6.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

16. SUBAPPALTO DEI LAVORI E DIVIETO DI SUB-CONCESSIONE DELLA GESTIONE:

Le lavorazioni previste nel progetto sono subappaltabili a scelta del Concessionario, fermo restando il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 170 del D.P.R. n. 207/2010.

L'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

In ogni caso di infrazione delle norme contrattuali commessa dal subappaltatore occulto, unico responsabile verso il concedente e verso terzi si intenderà il Concessionario. È vietata la sub-concessione della gestione.

17. VERIFICA DEI REQUISITI DICHIARATI IN FASE DI GARA:

La verifica dei requisiti sarà effettuata con il sistema AVCPASS messo a disposizione della ex AVCP i cui compiti ora, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 24/6/2014, sono stati trasferiti alla Autorità Nazionale Anticorruzione (in breve ANAC).

Il concorrente pertanto sarà tenuto a registrarsi presso il sistema AVCPASS ed ad ottenere il codice "PASSOE" che, dopo essere stato generato dovrà essere stampato, firmato ed inserito nella Busta "A" contenente la documentazione di gara. In caso di A.T.I. il PASSOE dovrà essere sottoscritto da tutti i soggetti facente parte dell'Associazione stessa.

La verifica dei requisiti per gli eventuali sub appaltatori avverrà al momento della presentazione della richiesta di sub-appalto da parte dell'appaltatore, che dovrà essere corredata dalle dichiarazioni dei sub appaltatori attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, senza utilizzo del sistema Avcpass, bensì mediante le richieste dei certificati direttamente agli Enti preposti al relativo rilascio i quali, ai sensi della Legge n. 183/2011, sono tenuti ad adempiere entro 30 giorni dalla ricezione, decorsi i quali, previo formale sollecito nei giorni immediatamente successivi privo di riscontro, i certificati si hanno per rilasciati con esito positivo.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti l'assenza di gravi errori nell'esercizio della propria attività professionale tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV), art. 4.3, lett. a) mediante:

- accesso al casellario informatico di cui all'art. 213, comma 10, del codice.

La verifica delle dichiarazioni rilasciate dall'appaltatore o dagli eventuali sub appaltatori, inerenti la presenza di condanne non definitive per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale oppure nel caso sia acquisita in qualsiasi modo notizia della presenza di detti provvedimenti di condanna o vi siano indizi in tal senso, avverrà, come disposto anche dall'art. IV "I mezzi di prova adeguati", comma 4.3 della Linea guida ANAC n. 6 del 14/12/2016 (Capo IV), art. 4.3, lett. b) e art. 4.4, mediante:

acquisizione del certificato dei carichi pendenti riferito ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza.

18. MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

La determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà con l'assegnazione di un punteggio per ciascuno degli aspetti tecnici ed economici della proposta presentata da ciascun concorrente, come di seguito descritto.

L'offerta tecnica e l'offerta economica verranno valutate dalla Commissione con punteggio massimo:

- per l'Offerta Tecnica di punti 70 su 100 (settanta su cento);
- per l'Offerta Economica di punti 20 su 100 (venti su cento);
- per l'Offerta Temporale di punti 10 su 100 (dieci su cento);

secondo i seguenti elementi di valutazione:

- **OFFERTA TECNICA - PUNTI 70** da attribuire in base ai seguenti criteri:

Critero	Punteggio
FUNZIONALITA': Realizzazione di servizi igienici ad oggi mancanti	20 p.ti
QUALITA': Qualità delle finiture in termini materici ed architettonici in funzione del contesto già esistente e dei materiali tipici del territorio	10 p.ti
PREGIO ESTETICO: Interventi di riqualificazione del cimitero con particolare riferimento ad attuali situazione di degrado estetico e strutturale	40 p.ti
TOTALE	70 p.ti

- **OFFERTA ECONOMICA - PUNTI 20** da attribuire in base ai seguenti criteri:
 - Ribasso percentuale unico sul prezzo della concessione a terzi, applicato in misura uniforme a tutte le dotazione cimiteriali (cappelle, loculi e ossarini) [Punti 20]
- **OFFERTA ECONOMICA - PUNTI 10** da attribuire in base ai seguenti criteri:

- Ribasso percentuale unico sul tempo di realizzazione con una indicazione massima di 60 giorni rispetto al tempo posto a base di gara pari a 180 giorni[Punti 10]

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata, utilizzando la seguente Formula:

$$K_i = \sum n [P_j \times C_{ij}], \text{ dove:}$$

- K_i indica il punteggio dell'offerta i -esima ;
- n indica il numero totale di elementi di valutazione
- P_j indica il peso attribuito all'elemento di valutazione j stabilito nel bando di gara;

la somma di tutti gli elementi deve essere pari a 100;

- C_{ij} indica il coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo, variabile fra 0 ed 1, per l'elemento di valutazione j
- Σ e simbolo di sommatoria .

Per quanto riguarda la determinazione dei coefficienti C_{ij} di natura qualitativa da attribuire a ciascun concorrente, si procede per interpolazione lineare tra il valore peggiore e il migliore dell'elemento di valutazione sinteticamente riportato nella formula:

$$C_{ij} = O_{ij} / O_{\text{migliore } j}$$

La Commissione, una volta valutata la documentazione tecnica, procederà all'assegnazione dei coefficienti C_{ij} per ciascun concorrente determinato come media dei coefficienti variabili fra 0 ed 1, attribuiti, discrezionalmente da ciascun Commissario, sulla scorta della tabella di seguito riportata (da moltiplicare poi per il punteggio attribuibile in relazione al criterio).

Giudizio	Valore
Ottimo	1,00
Molto Buono	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Insufficiente	0,50
Scarso	0,40
Limitato	0,30
Molto limitato	0,20
Appena trattato	0,10
Non valutabile	0,00

E' prevista una clausola di sbarramento in forza della quale le offerte il cui punteggio non abbia raggiunto la soglia minima di 40/70 punti relativamente alla sola offerta tecnica verranno escluse dalla gara e per le stesse sarà preclusa l'apertura dell'offerta economica.

Verranno quindi ammesse all'apertura dell'offerta economica unicamente le offerte che avranno totalizzato, relativamente agli elementi di natura qualitativa rappresentanti l'offerta tecnica, un punteggio almeno pari o superiore a 40/70.

Per quanto riguarda la determinazione del coefficiente C_{ij} di natura quantitativa Offerta economica da attribuire a ciascun offerente si procede utilizzando la seguente formula:

$$P = P_{\text{Max}} * (R_{\text{off}}/R_{\text{max}})^b$$

Dove:

- $b = 0,2$
- R_{off} = corrisponde al ribasso offerto dal singolo concorrente
- R_{max} = corrisponde al massimo ribasso offerto

Per quanto riguarda la determinazione del coefficiente C_{ij} di natura quantitativa Offerta temporale da attribuire a ciascun offerente si procede utilizzando la seguente formula:

$$P = P_{\text{Max}} * (T_{\text{off}}/T_{\text{max}})$$

Dove:

- T_{off} = corrisponde al ribasso offerto dal singolo concorrente
- T_{max} = corrisponde al massimo ribasso offerto

Verrà formata una graduatoria in base ai punteggi assegnati a ciascun concorrente. Risulterà aggiudicatario il concorrente che consegnerà il punteggio totale più alto, fermo restando quanto specificato nel presente disciplinare circa il diritto di prelazione riconosciuto al promotore.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa inoltre quanto segue:

- ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, sono sottoposte a valutazione di congruità le offerte che presentano un punteggio in cui i punti relativi al prezzo e la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione sono pari o superiori ai quattro/quinti dei corrispondenti punti massimi fissati per la presente gara;
- ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Amministrazione aggiudicatrice può, in relazione ad una o più offerte che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse, procedere alla valutazione della loro congruità utilizzando i criteri di verifica e le modalità previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- qualora nella presente procedura non siano state presentate offerte ritenute valide la concessione sarà aggiudicata al promotore;
- se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario;
- se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta ai sensi del comma 9 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 50/2016;
- nessun compenso sarà corrisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice alle ditte concorrenti per lo studio, la compilazione e la presentazione delle offerte ed i relativi elaborati non saranno restituiti e resteranno di proprietà dell'Amministrazione.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed sarà composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto oltre ad un segretario. In capo ai commissari ed al segretario non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire, su richiesta, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La Stazione Appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. FALLIMENTO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di fallimento del concessionario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento del medesimo, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori.

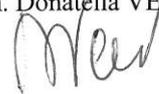
Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che avrà formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario, e l'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

20. ALTRE INFORMAZIONI

- ❖ **l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi dall'art 103 del D. Lgs 50/2016 a cui si applicheranno le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, D. Lgs stesso, predisposta secondo lo schema di polizza tipo previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive n. 31 del 19.01.2018, la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 183 comma 13 del D.Lgs 50/2016 in merito all'esatto adempimento degli obblighi contrattuali;**
- ❖ **l'aggiudicatario deve presentare idonea polizza progettisti ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs 50/2016**
- ❖ le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- ❖ gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- ❖ il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) e il Piano Operativo della Sicurezza (POS) dovranno tener conto di tutte le possibili condizioni operative nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- ❖ si applicano le disposizioni previste dall'articolo 84, del D. Lgs. n. 50/2016;
- ❖ saranno a carico dell'affidatario gli obblighi ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ex legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- ❖ Organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. Umbria. Il termine di presentazione del ricorso al T.A.R. è di 30 giorni
- ❖ tutte le spese contrattuali di qualsiasi natura saranno a carico del concessionario.

- ❖ tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite al foro di Terni con esclusione del Collegio arbitrale;
- ❖ Responsabile Unico del Procedimento: Geom Marco Cincarelli del Comune di Porano
- ❖ **CIG : 7575209C63**
- ❖ **CUP: D92F18000180005**
- ❖ **CPV: 45215400 - 1**

IL DIRETTORE
Arch. Donatella VENTI



Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.



PROVINCIA DI TERNI

CAP 05100-V.le della Stazione 1 - Tel.0744-4831-FAX 0744-483250

CENTRALE DI COMMITTENZA

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto della realizzazione dell'ampliamento del civico cimitero comunale e nuovi loculi ed ossari nel Comune di Porano e la relativa progettazione definitiva ed esecutiva

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a pena di esclusione, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 13,00 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Terni Viale della Stazione 1 .

Il plico deve pervenire entro le ore 13,00 del giorno 13/09/2018, esclusivamente all'indirizzo suddetto.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

" CIG 7575209C36 Procedura aperta per l'affidamento in concessione mediante finanza di progetto della realizzazione dell'ampliamento del civico cimitero comunale e nuovi loculi ed ossari nel Comune di Porano e la relativa progettazione definitiva ed esecutiva per l'esecuzione degli interventi. Scadenza offerte: 13/09/2018 Non aprire"

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

La mancata sigillatura delle buste "A", "B" e "C" inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono cause di esclusione dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://cms.provincia.terni.it>.

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua

italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lettera b) del Codice.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

2. CONTENUTO DELLA BUSTA "A – DOCUMENTAZIONE"

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

2.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 1, diretta alla Provincia di Terni quale centrale di committenza del Comune di Porano.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorzziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta dal concorrente singolo e:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

b) copia conforme all'originale della procura **oppure**, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura

Nella domanda debbono essere specificati i lotti per cui il concorrente intende partecipare.

2.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, (All. 2 al presente disciplinare), secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliario, allega:

1) DGUE, a firma dell'ausiliario, contenente le informazioni di cui alla parte II - sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliario, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliario con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorzziata;

4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente

2.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato 3 del presente disciplinare, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56] dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice;
3. dichiara i dati identificativi del/i professionista/i individuato/i per la progettazione
4. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
5. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
6. (eventuale) dichiara di fruire delle riduzioni della cauzione provvisoria di cui al comma 7 dell'art. 93 del D.Lgs 50/2016 con in allegato copia conforme della documentazione attestante il possesso della relativa documentazione;

(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")

7. dichiara di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

8. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. (Tale non autorizzazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo e dà il proprio assenso esplicito al trattamento degli stessi ai sensi del R.E. n. 679/2016 (GDPR), entrato in vigore il 25/5/2018.

(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)

12. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, dovranno essere debitamente compilate e sottoscritte dall'operatore sottoscrittore della domanda di partecipazione che, limitatamente alla dichiarazione di cui al punto 1, potrà renderla, previa esplicita attestazione, anche in nome e per conto dei soggetti ai cui all'art. 80 comma 3 del Codice così come indicati al punto 2.

Qualora la dichiarazione del punto 1 non venga resa per loro conto dal sottoscrittore della domanda di partecipazione, tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice devono espressamente rilasciare tale dichiarazione allegando il proprio documento di identità valido.

N.B. ciascuno dei professionisti individuati per la progettazione ed elencati al precedente punto 3 della dichiarazione integrativa di cui al par. 2.3.1. devono compilare la suddetta dichiarazione limitatamente al punto 1. ed un proprio DGUE nelle seguenti parti:

Parte II lettera B

Parte III

Parte IV lettere A, B e C per la attestazione del possesso dei requisiti di cui al 3.1 del bando

Sottoscrivendolo ed allegando un proprio documento di identità valido.

2.3.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, deve contenere anche l'indicazione della ausiliaria e, nel caso di A.T.I., anche l'indicazione della/e mandante/i ;
2. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

(Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria di cui al punto 1) in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)

3. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
4. Cauzione a copertura delle spese di predisposizione dell'offerta ai sensi dell'art. 183, comma 13, del D. Lgs. n. 50/2016.
5. **(in caso di avvalimento oltre al DGUE della ditta ausiliaria va allegata anche la seguente documentazione):**
 - a) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - b) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
 - c) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
(In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")
 - d) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 78/2010, conv. in L. 122/2010) oppure dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.M. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.
 - e) dichiarazione di cui al punto 2.3.1 limitatamente ai punti 1), 2) ed, eventualmente, ai punti 7), 8), 9), 10, 11) e 12)

6. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di Euro 80,00

7. certificazione, attestazione (o copia autenticata anche ai sensi del DPR 445/2000) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese da riunirsi o da associarsi, più dichiarazioni o attestazioni (o copie autenticate), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare;

8. Attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal Comune di Porano

2.3.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 2.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

3. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Deve essere predisposta una busta con indicazione all'esterno, oltre alla indicazione "Busta B", del nominativo del/i concorrente/i e del lotto di riferimento:

La busta deve contenere esclusivamente l'offerta che l'Impresa presenterà in sede di gara e dovrà evidenziare le varianti proposte rispetto a quanto riportato nel progetto del promotore attraverso l'elaborazione dei seguenti documenti:

- Progetto Definitivo comprensivo di tutti gli elaborati previsti dall'art. 24 del DPR 207/2010 **AD ECCEZIONE DEL COMPUTO METRICO ESTIMATIVO E DEL QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO**
- Una relazione tecnica sintetica composta al massimo da 10 cartelle contenente indicazione delle migliori proposte in forma esplicita rispetto allo Studio di Fattibilità Tecnico-Economica posto a base di gara. La relazione dovrà essere strutturata in modo tale da tener conto dei punteggi da attribuire secondo i criteri esplicitati all'articolo 18 del Bando di Gara.
- Una relazione gestionale composta al massimo da 6 cartelle che esplicita la proposta organizzativa migliorativa rispetto alle specifiche di servizio e gestione proposte dal proponente. La relazione dovrà essere strutturata in modo tale da tener conto dei punteggi da attribuire secondo i criteri esplicitati all'articolo 18 del Bando di Gara.
- Una bozza di Convenzione della concessione composta al massimo da 20 cartelle dove vengano evidenziate, rispetto alla bozza di Convenzione posta a base di gara, le varianti proposte, **ad eccezione della durata della concessione e dei valori di carattere economico**,

Per la redazione dei documenti sopra citati ciascun Concorrente dovrà utilizzare esclusivamente fogli in formato A4, carattere Arial 11, stampabili su entrambe le facciate con un numero massimo di 40 righe per facciata.

Per la sola redazione del progetto definitivo sono ammessi elaborati grafici in formato A0 e A1.

In merito al progetto tecnico da presentare si chiarisce che le varianti da proporre dovranno consistere nella prospettazione di migliorie, ma non in modifiche progettuali tali da snaturare il progetto presentato dal promotore, come fatto proprio dall'Amministrazione concedente e posto a base di gara.

Il contenuto dell'offerta tecnica non deve recare, a pena di esclusione, alcuna indicazione di valori o elementi che possano comunque far desumere in tutto o in parte gli elementi di cui al contenuto dell'offerta economica da inserire nella "Busta C – Offerta economica", ovvero a titolo esemplificativo documenti quali "Computo metrico estimativo", "Quadro tecnico economico", "Durata della concessione", "Piano economico-finanziario"

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente o da un suo Procuratore

- ➔ Nel caso di R.T.I. non ancora costituito

I documenti componenti l'Offerta Tecnica dovranno essere sottoscritti congiuntamente dai Legali Rappresentanti e/o procuratori di tutte le Imprese costituenti il raggruppamento.

☞ Nel caso di R.T.I. costituito

I documenti componenti l'Offerta Tecnica potranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante e/o procuratore dell'Impresa Mandataria.

4. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA e TEMPORALE

Deve essere predisposta una busta con indicazione all'esterno, oltre alla indicazione "Busta C", del nominativo del/i concorrente/i e del lotto di riferimento:

La busta deve contenere esclusivamente, a pena di esclusione, l'offerta economica e contenere i seguenti elementi:

1. **L'offerta economica e temporale** utilizzando l'apposito modello allegato al presente disciplinare, nella quale dovranno essere indicati, in apposito prospetto riepilogativo:

- Ribasso percentuale unico sul prezzo della concessione a terzi, applicato in misura uniforme al prezzo di tutte le dotazione cimiteriali (cappelle, loculi e ossarini) espresso in cifre ed in lettere con un numero massimo di 3 cifre decimali;
- Ribasso percentuale unico sul tempo di realizzazione dei lavori espresso in cifre ed in lettere. Verrà attribuito punteggio fino ad un ribasso massimo corrispondente ad una riduzione di 60 giorni rispetto al tempo posto a base di gara pari a 180 giorni

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'offerta inoltre deve contenere dichiarazione contenente l'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali (in cifre e lettere) e dei propri costi della manodopera (in cifre e lettere) ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.,

2. **Piano economico-finanziario** della concessione, asseverato dai soggetti indicati articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 che documenti i principali indicatori di redditività (VAN, TIR) e bancabilità (DSCR e LLCR) dell'investimento e contenga il quadro di tutti i costi che l'aggiudicatario dovrà sostenere, oltreché dei costi di gestione e dei singoli servizi, con l'indicazione della diversa imposta applicabile a ciascuno.

Il Piano dovrà espressamente indicare:

- a. il valore dell'investimento compreso l'importo delle spese sostenute per la predisposizione delle offerte, comprensivo dei diritti sulle opere dell'ingegno, di cui all'articolo 2578 del Codice civile; tale importo non potrà superare il 2,5 per cento del valore dell'investimento, come desumibile dal progetto proposto dal promotore;
- b. i costi della gestione nelle varie articolazioni di voce;
- c. il ricavo atteso dalla concessione delle postazioni cimiteriali con indicazione della temporaneità degli incassi attesi;

Il suddetto Piano dovrà dimostrare quantitativamente la sostenibilità economica dell'intervento rispetto alla situazione attuale e prevista negli anni di durata della concessione.

Il Piano economico-finanziario deve prevedere la specificazione del valore residuo al netto dei previsti ammortamenti annuali. Nella formazione dell'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente normativa che possano influire sui servizi oggetto della concessione e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo. In particolare, l'offerta dovrà essere formulata tenendo conto degli obblighi previsti per la sicurezza e protezione dei lavoratori e delle condizioni di lavoro. Gli importi dovranno essere indicati con l'esclusione dell'IVA e con due cifre decimali. Nel caso di discordanza tra cifre e lettere, saranno ritenuti validi i prezzi più vantaggiosi per l'Amministrazione aggiudicataria. Non saranno ammesse a pena di esclusione: offerte parziali né offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni.

3. **Quadro tecnico economico di progetto e Computo metrico estimativo** componenti il progetto definitivo e NON inseriti nella Busta B – Offerta Tecnica

La documentazione contenuta nella busta C - offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente o da un suo Procuratore.

☞ Nel caso di R.T.I. non ancora costituito

I documenti suddetti dovranno essere sottoscritti congiuntamente dai Legali Rappresentanti e/o procuratori di tutte le Imprese costituenti il raggruppamento.

☞ Nel caso di R.T.I. costituito

I documenti suddetti potranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante e/o procuratore dell'Impresa Mandataria.

N.B. Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento dell'offerta tecnica e dell'offerta economica non possono essere sanate con il ricorso al "soccorso istruttorio" previsto dal citato comma. La mancanza dell'indicazione degli oneri di sicurezza aziendali e/o e dei propri costi della manodopera comporta l'esclusione dalla procedura

5 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A- VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 17/09/2018, alle ore 10,00 presso la sede della Provincia di Terni. Viale della Stazione 1 Terni e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, munito di specifica delega con sottoscrizione autenticata, anche eventualmente con allegato documento di identità del sottoscrittore, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. In assenza di tali titoli la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sul sito informatico almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata. Parimenti le successive sedute pubbliche, escluse quelle già indicate al punto 7 del bando, saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

La commissione di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente la commissione di gara procederà a:

a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al punto 15 del bando;

b) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Sulla base degli atti suddetti il Dirigente competente adotterà il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal Servizio Appalti e Centrale committenza lavori alla commissione giudicatrice:

Gli atti saranno conservati in apposito armadio chiuso a chiave e consegnati alla commissione giudicatrice al momento del suo insediamento.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

6. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, Servizio Appalti e Centrale committenza lavori procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica ed all'elencazione dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ed atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione secondo i criteri e le modalità descritte al par18 del Bando

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà immediatamente mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 8 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 7

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche se la commissione procede all'esclusione di concorrenti al verificarsi dei seguenti casi:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi
- presentazione di offerte in aumento rispetto all'importo a base di gara.

La stessa Commissione provvede a darne tempestiva comunicazione al Comune di Porano che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice – ad approvare l'esclusione stessa.

7. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, eventualmente con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 8.

8. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione o il RUP, quest'ultimo qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Comune di Porano tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del D.Lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della L. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.Lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.Lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 120 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 965,48. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

9. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Terni, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30/06/2003 n. 196, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono l'appalto di servizio e le modalità di trattamento degli stessi ineriscono le procedure in atto presso questa Amministrazione Provinciale;
 - b) il conferimento dei dati si configura come onere in quanto se il concorrente intende partecipare alla gara deve rendere la documentazione richiesta in base alla normativa vigente con la conseguenza che un eventuale rifiuto comporterà l'esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione;
 - c) i soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale dell'Ente implicato nel procedimento, 2) coloro che partecipano alla gara quando questa si svolge in seduta pubblica, 3) ogni altro soggetto vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990;
- a) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003 ed al R.E. n. 679/2016 (DGPR);
 - b) Il titolare della gestione dei dati è questa Amministrazione Provinciale è l'Arch. Donatella VENTI

IL DIRIGENTE
Arch. Donatella VENTI



Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.